

Banca del Lazio Popolare
la banca che ti è più vicina
www.bplazio.it

Il Messaggero

PRIMA EDIZIONE - NAZIONALE

Banca del Lazio Popolare
la banca che ti è più vicina
www.bplazio.it

INTERNET: www.ilmessaggero.it
Spec. Abb. Post. legge 662/96 art. 2/19 Roma

ANNO 131 - N° 116 € 1,00 Italia IL GIORNALE DEL MATTINO MARTEDÌ 28 APRILE 2009 - S. VALERIA MARTIRE



Il Papa in Abruzzo IL PRIMATO DELLA CARITÀ, LA VOGLIA DI RINASCITA

di BRUNO FORTE

IL PAPA in Abruzzo, nelle zone colpite dal terremoto: perché? La domanda potrebbe apparire scontata e perfino ovvia la risposta: per un gesto di solidarietà, di attenzione e di carità verso chi sta soffrendo. Certamente questo è uno dei motivi della visita di Benedetto XVI.

C'è tuttavia un altro interrogativo, che tanti si sono posti e a cui i media non mi sembra abbiano prestato l'attenzione che merita: dov'era Dio nel tempo del terremoto? Se c'era, perché è restato inerte, silenzioso, davanti a vite che venivano spezzate, a persone strappate ai loro affetti, a gente che perdeva tutto? E dove è ora in questo stillicidio di scosse, nelle tendopoli sferzate dalla pioggia, negli infiniti disagi di un popolo pieno di dignità, che sembra reagire a ogni prova a testa alta, pronto a ringraziare tutti, di tutto? Alla domanda su Dio - che da sempre ha accompagnato la sfida di tragedie come quella vissuta a L'Aquila in questo mese - non può non aggiungersi l'interrogativo sulle responsabilità degli uomini: perché edifici che avrebbero dovuto reggere sono stati così colpiti, procurando distruzione e morte? Può bastare a rispondere a questo inevitabile quesito l'imprevedibilità del terremoto e della sua forza o l'ennesimo rimbalzo di responsabilità?

Il programma della visita del Papa - fatta di pochi momenti intensi, in alcuni luoghi simbolo (Orma, Collemaggio, la Casa dello Studente, l'incontro con i sindaci e i parroci nella Scuola Allievi della Guardia di Finanza), tutto nel segno della discrezione, brevissima - dice già come Benedetto XVI intenda porsi davanti a queste domande. Compito di Pietro è quello di confermare i fratelli nella fede, secondo la promessa di Gesù: "Simone, io... ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno. E tu, una volta convertito, conferma i tuoi fratelli" (Luca 22, 32).

Questo Papa sceglie di farlo in uno stile di prossimità semplice e delicata. Sembra quasi che, prima di offrire risposte, il Papa voglia farsi vicino alle domande, come a condividere il dolore, il silenzio stupefatto, l'incapacità di molti a trovare luce in questa notte del tempo e del cuore. Non mera vigilia questo stile in chi, come Benedetto XVI, ha indicato sin dall'inizio del suo ministero la carità di Dio come centro e cuore del suo messaggio; il Papa teologo sa bene quanto amore e verità siano inseparabili.

CONTINUA A PAG. 20

Sicurezza, tolta dal ddl la norma che imponeva la segnalazione. Tornano le ronde Clandestini, no alle denunce dei medici Intervista a La Russa: immigrati irregolari fino a 18 mesi nei Centri

LE MAGLIE LARGHE DELLA GIUSTIZIA/IL CASO Le indagini sul loro ruolo nella violenza sono ancora in corso Aiutarono gli stupratori di Guidonia, sono già tornati in libertà



Il luogo dove si sono verificati l'aggressione e lo stupro a Guidonia. A fianco uno dei romeni arrestati

di CRISTIANA MANGANI

SONO tornati in libertà Mugurel Goia e Ionut Barbu, i due romeni accusati di aver aiutato gli stupratori di Guidonia. Niente più domiciliari, che tante polemiche avevano scatenato. Niente restrizioni. La legge prevede tre mesi di carcerazione preventiva per il reato di favoreggiamento, e così la procura di Tivoli non ha potuto bloccare la decorrenza dei termini e se li è ritrovati liberi. Ancora prima, però, di riuscire a stabilire con certezza quale sia stato il loro vero ruolo nella rapina e nello stupro avvenuto a Guidonia il 22 gennaio scorso. Goia e Barbu dovranno rispettare un'unica condizione: rimanere in casa dalle 22 alle 6 del mattino.

L'ARTICOLO A PAG. 11

ESODO DAI POLI DI IDENTIFICAZIONE Termini scaduti: dopo i mille liberi altri trecento irregolari

di MASSIMO MARTINELLI

TRECENTO. O meglio altri trecento, oltre ai mille di pochi giorni fa. Entro i primi di maggio, altri trecento clandestini varcheranno (in uscita) i cancelli dei Centri di identificazione ed espulsione di tutta Italia. Perché sono trascorsi invano i sessanta giorni previsti per il riconoscimento e la restituzione ai Paesi di provenienza. E perché i governi che dovrebbero riprendersi i loro migranti giocano al rialzo chiedendo soldi in cambio di collaborazione.



Articolo a pag. 3

MERCURI E TERRACINA ALLE PAG. 2 E 3

Due malati in Scozia, uno a Madrid. In Messico 149 morti. L'Oms alza il livello di allerta Febbre suina, tre casi in Europa Frattini: in Italia rischio trascurabile. Fazio: antivirali già pronti

IL COMMENTO

EVITIAMO ALMENO LA PANDEMIA MEDIATICA

di PAOLO GRALDI

SIAMO chiamati a fronteggiare il rischio planetario di una terribile pandemia, altrimenti detta influenza suina. Un virus che può contagiare l'uomo attraverso la saliva atomizzata nell'aria e in certi casi, come è successo in Messico, portarlo alla morte. Questi fatti. Sulle dimensioni del rischio, in altissimo loco, si parlò di "preoccupazione". Bisogna tener alta la guardia (preferibilmente quella medica) e segnalare tempestivamente alle autorità i casi sospetti. Se

cascaia di informazioni, suggerimenti, bollettini continuamente aggiornati. Il mondo medico si mobilita, le case farmaceutiche si tengono pronte osservando l'impennata delle loro azioni, le compagnie aeree registrano insieme al crollo delle prenotazioni anche quello degli indici borsistici. Il contagio non è arrivato e, sperabilmente, non arriverà mai e già si è aperto il ventaglio degli effetti perversi a riempire il quale contribuisce l'incessante rullare delle più catastrofiche previsioni. Previsioni eventuali, teoriche, si dice per scongiurare l'accusa di sciacallaggio mediatico. Si forma una specie di alleanza. Da una parte si muovono le "cattive previsioni" accompagnate da doti suggerimenti sul da farsi "in caso di".

Continua a pag. 20

CIRILLO, GUAITA E MAFFEO ALLA PAG. 8 E 9 INTERVENTO DEL DOCENTE DI MALATTIA INFETTIVE ROBERTO CAUDA, PER SAPERNE DI PIÙ/DOMANDE E RISPOSTE

Chrysler, summit delle banche. Gm, il 39% del capitale alle Unions Fiat, accordo con i sindacati Usa

NEW YORK - Dopo quelli canadesi anche i sindacati Usa del settore automobilistico hanno accettato i tagli legati all'alleanza Fiat-Chrysler. Ora si tratta con le banche per ristrutturare e ridurre i miliardi di debiti della società Usa. Intanto è stato presentato un nuovo piano di ristrutturazione dell'altro gigante malato: la General Motors. Previsi 21 mila licenziamenti ma anche l'assegnazione al sindacato del 39% delle azioni, quasi il 50% andrà allo Stato. Se il piano non sarà accettato dai creditori, Gm andrà verso un fallimento "pilato".
Dimito e Pompotti a pag. 15

TELECOM

Il silenzio del mondo è sempre più rumoroso? Segui la video intervista con Stuart Sim.

Oggi solo su www.4vol.comunicare.it

DIARIO DI PRIMAVERA
di MAURIZIO COSTANZO
S'IPPEGGIORA. Adesso i pirati attaccano le navi italiane crociera che hanno a bordo quasi diecimila persone tra passeggeri ed equipaggio. Poi sono costretti a battere in ritirata. I pirati sembrano scomparsi per sempre ma li abbiamo richiamati in servizio. Nel frattempo sarebbe utile che qualcuno nell'ambito pirati ci facesse sapere a che punto è la trattativa per quella nave con dieci italiani che vi lavorano e per i quali non si parla ancora di liberazione. Nessuno faccia riferimento al Corsaro Nero perché non ci fa sorridere neanche un po'.

Oggi la visita del Pontefice. Falso allarme, torna la paura Abruzzo, il Papa fra i terremotati

Vienna? Sì!

Scoprite la città dell'Imperatrice con gli incredibili redickett di Austrian Airlines su austrian.com.

Austrian

Per prenotazioni tramite Call Center 02 89 63 42 96.

L'AQUILA - Stamani, alle 9,30, Benedetto XVI arriverà a Onna, per pregare per i 40 morti del centro distrutto dal sisma del 6 aprile. Poi andrà all'Aquila, dove visiterà le rovine della Casa dello studente. E alla vigilia della visita tanto attesa, un falso allarme ha fatto scattare di nuovo il panico tra la gente troppo provata dalle continue scosse. Intanto, silita l'ordinanza sull'agibilità delle case: il sindaco Cialente ha detto che non è obbligatorio rientrare nelle abitazioni.

Archivio e Lombardi a pag. 5
Intervista al sismologo Alberto Marcellini

Il giorno di Branko
Bilancia, occasioni non perdere

B'ONGIORNO. Bilancia! Le luci della ribalta sono accese da una splendente Luna, venite pure in prosencio e fate la vostra recita. Nella professione, in affari, bisogna però avere la velocità dei Gemelli, dove transita la Luna, la costanza del Toro (dove si trovano i soldi di Mercurio), un po' presunzione dell'Acquario, che vi manda il raggio fortunato di Giove. Dovete prendere decisioni all'istante perché si sente già un nuovo rumore da dietro le quinte, provocato da concorrenti-allevati sleali. In amore questa sera recitate a soggetto, sarà una bella rappresentazione. Siete amati. Auguri.

L'oroscopo a pag. 14